COMMISSIONE I

AFFARI COSTITUZIONALI - ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - REGIONI - DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO

5.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1983

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **SILVANO LABRIOLA**

INDICE

PAG.

Disegno e proposta di legge (Discussione e rinvio):

Norme sulla Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (785);

FIANDROTTI: Norme per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del testo integrale dei decreti convertiti, con modificazioni, dalle Camere (41) 3

PRESIDENTE 2, 3

FERRARA GIOVANNI 3

La seduta comincia alle 11.

CARLO FUSARO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, quarto comma, del regolamento, i deputati Pietro Ingrao e Alfredo Pazzaglia sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Alfio Brina e Carlo Tassi.

Discussione del disegno di legge: Norme sulla Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana e sulla « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica italiana (785); e della proposta di legge Fiandrotti: Norme per la pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale » del testo integrale dei decreti convertiti, con modificazioni, dalle Camere (41).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Norme sulla Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica » e della proposta di legge d'iniziativa del deputato Fiandrotti: « Norme per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del testo integrale dei decreti convertiti, con modificazioni, dalle Camere ».

Ricordo che i progetti di legge all'ordine del giorno sono già stati esaminati in sede referente dalla nostra Commissione, che ne ha chiesto ed ottenuto il trasferimento in sede legislativa avendo eliminato dal testo del disegno di legge, scelto come testo base, il secondo ed il terzo comma dell'articolo 11 contenenti una delega al Governo per l'emanazione di un testo unico. Essi hanno lo scopo di portare chiarezza e razionalizzazione nel sistema di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle leggi e degli altri atti normativi, la cui disciplina risale ad oltre cinquant'anni fa ed appare, per lo sviluppo della legislazione di questi ultimi anni, oramai incerta e contraddittoria. Aggiungo che il testo del disegno di legge riproduce integralmente il contenuto del provvedimento già approvato dal Senato nella scorsa legislatura, che non ha potuto concludere il suo *iter* per l'anticipato scioglimento delle Camere, ma che è stato ampiamente discusso in entrambi i rami del Parlamento. Desidero, infine, fare presente che la norma che la Commissione ha deciso di eliminare, contenente una delega al Governo, sarà riproposta in una formulazione tale da non sollevare difficoltà.

Ho svolto queste brevi considerazioni in sostituzione del relatore Tarcisio Gitti, impossibilitato ad intervenire alla seduta odierna.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa.

Dobbiamo passare all'esame degli articoli. Vorrei tuttavia conoscere preliminarmente l'orientamento dei gruppi in ordine al prosieguo dei nostri lavori.

GIOVANNI FERRARA. A me pare che il testo del disegno di legge in esame sia tale da consentire un'ampia convergenza delle parti politiche, e certamente del gruppo cui appartengo. Tuttavia penso che ancora qualche aspetto del testo dovrebbe essere approfondito, anche in modo da rendere esplicite alcune espressioni abbastanza generiche. Ad esempio, nel testo si parla di atti che interessano o possono interessare la generalità dei cittadini: sarebbe bene trovare qualche formula che individui questi atti, per non lasciare all'interprete l'onere di stabilire quali vadano inseriti per menzione e quali no. In questo modo faremmo un'opera egregia, continuando il lavoro già iniziato e portato a termine con successo dal Governo e dal Senato. Sottopongo pertanto al Presidente l'opportunità di un rinvio della discussione in modo da verificare, magari anche in sede ristretta, alcuni aspetti del disegno di legge e pervenire in breve tempo alla formulazione delle opportune integrazioni.

PRESIDENTE. Non ho alcuna obiezione ad aderire alla richiesta di un breve rinvio della discussione, stante la necessità di un approfondimento della materia. Ho solo una preoccupazione che riguarda il futuro dei nostri lavori. Infatti, subito dopo le festività natalizie la nostra Commissione dovrà affrontare una intensa mole di lavoro ed esaminare una serie di provvedimenti che molti gruppi parlamentari sollecitano da tempo. Anche la eventuale costituzione di un Comitato ristretto per l'esame di alcuni punti che devono essere meglio approfonditi suscita qualche perplessità, considerato che già abbiamo dato vita a numerosi Comitati ristretti e ci accingiamo a costituirne un altro per l'esame dei progetti di legge sul voto degli italiani all'estero.

Detto questo, penso che si debba conservare la buona abitudine di una collaborazione tra i gruppi in Commissione e possa essere pertanto accolta la richiesta del collega Ferrara anche se ad una duplice condizione: innanzitutto che il richiesto approfondimento avvenga in tempi rapidi e che non si dia vita ad un Comitato ristretto, ma si svolgano a tal fine incontri informali tra i gruppi; in secondo luogo, che la Commissione acconsenta ad essere convocata, per la sola discussione del provvedimento in esame, durante la prima sospensione utile della seduta dell'Assemblea in modo tale che il provvedimento possa essere approvato prima delle vacanze di fine d'anno, nonostante la sessione di bilancio. Se non vi sono obiezioni rimane così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Prima di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta, propongo di scegliere come testo base il disegno di legge n. 785.

Pongo in votazione tale proposta.

(*È approvata*).

Affinché i gruppi possano tenerne conto ai fini delle proprie valutazioni, comunico di aver presentato i seguenti emendamenti:

Dopo l'articolo 3, aggiungere il seguente:

ART. 3-*bis*.

A cura del Servizio del contenzioso diplomatico, trattati e affari legislativi del Ministero degli affari esteri, sono trasmessi per la pubblicazione trimestrale in apposito supplemento della *Gazzetta Ufficiale* tutti gli atti internazionali ai quali la Repubblica si obbliga nelle relazioni estere, trattati, convenzioni, scambi di note, accordi ed altri atti comunque denominati, che sono altresì comunicati alle Presidenze delle Assemblee parlamentari.

La trasmissione avviene non oltre un mese dalla sottoscrizione dell'atto con cui la Repubblica si obbliga.

3. 01.

All'articolo 11, aggiungere il seguente comma:

Il Governo provvede, entro il termine di un anno dalla data di entrata in vi-

gore della presente legge, all'emanazione di un testo unico nel quale dovranno essere riunite e coordinate con le norme della presente legge tutte le disposizioni vigenti in materia.

11. 1.

Il Governo ha presentato il seguente emendamento:

All'articolo 10, aggiungere il seguente comma:

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle leggi e degli altri atti di maggiore importanza è fatta conoscere attraverso i notiziari radiotelevisivi.

10. 1.

Il seguito della discussione dei progetti di legge è rinviato alla prossima seduta.

La seduta termina alle 11,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO